

2.4. La messa a sistema della conoscenza acquisita: il sistema informativo territoriale del Consorzio del Parco regionale della Valle del Lambro

La caratteristica che contraddistingue (o che *dovrebbe* contraddistinguere) il rapporto tra gli Enti locali e il loro Sistema informativo territoriale (laddove l'abbiano costruito, il che non sempre ha luogo) è rappresentata dalla regolarità e costanza con cui sia la consultazione sia l'aggiornamento dei dati dovrebbero avvenire nel tempo, in particolare per raggiungere gli obiettivi (tra gli altri): i) del *monitoraggio* dei fenomeni rappresentati da quei dati, ii) della *trasparenza* nella formazione delle decisioni conseguenti all'uso di quei dati, iii) della *semplificazione* delle procedure derivanti dal trattamento di quei dati¹.

Sulla base di tale consapevolezza, la base di conoscenza comune acquisita per il territorio del Parco regionale della Valle del Lambro dev'essere pensata e strutturata in modo da potersi collocare nel solco del Sistema informativo territoriale identificato dall'art. 3 della Lr. 11 marzo 2005, n. 12 secondo il quale *"il Sit è fondato su basi di riferimento geografiche condivise tra gli enti e aggiornato in modo continuo. Gli elaborati dei piani e dei progetti [omissis] inseriti sulle basi geografiche fornite dal Sit vengono ad esso conferiti in forma digitale per ulteriori utilizzazioni a fini informativi"*.

Dunque, non solo l'apparato vettoriale e alfanumerico (cartografia, schede, testi) – prodotto per la revisione del Ptc del Parco e per la redazione del Rapporto ambientale della corrispondente Valutazione ambientale strategica – dev'essere collocato nel Sit secondo i dettami di legge², ma occorre anche inserire a sistema le banche dati ottenute dalla Regione Lombardia, dalle Province di Como, Lecco, Milano e dai Comuni consorziati³, al fine di garantire in forma di shapefile la consultazione e il trattamento (all'Ente Parco come all'utenza esterna) delle nuove basi integrate di dati.

Al fine di rendere quanto più intelligibile la conoscenza acquisita, verrà strutturata un'interfaccia tramite linguaggio html in modo da rendere navigabile, con qualsiasi browser html, l'architettura del Sit del Parco: la chiarezza e semplicità dell'interfaccia favorirà processi di consultazione del Sistema informativo che, altrimenti, risulterebbe utilizzabile solo da parte di pochi esperti e non già dalla totalità dei soggetti fruitori (decisori od osservatori che siano) che devono interagire con lo strumento, e – come suggerisce l'esperienza – non sempre risultano esperti nell'utilizzo (o quantomeno nella navigazione) di un Sistema informativo; inoltre, per ovviare almeno in parte al problema dell'inesperienza si intende avanzare un'ipotesi di formazione per il personale del Parco⁴, finalizzata alla consultazione delle banche dati e alla produzione di cartografia per lo meno descrittiva.

Basi dati richieste e disponibili al 22 marzo 2007

<i>Base dati</i>	<i>Agg.</i>	<i>Raster</i>	<i>Vector</i>	<i>Alfanum.</i>	<i>Disponibile</i>
Base dati geografica (CT10)	1994		SI		SI
Banca dati Dusaf (solo aree urbanizzate)	1999		SI		SI
Banca dati mosaico informatizzato degli strumenti urbanistici comunali	2006		SI		SI
Corine land cover	2003		SI		SI
Sistema informativo beni ambientali (Siba)	2005		SI		SI
Basi ambientali della pianura,	2004		SI		SI
Modello digitale del terreno (Dtm20)	2003			SI	SI
Bacini idrografici	2006		SI		SI
Base informativa suolo a scala di semidettaglio, progetto carta pedologica	2003		SI		SI
Carte ambientali della pianura	1999	SI			SI
Base dati geografica scala 1:50.000 (CT50)	2002		SI		SI
Carta tecnica regionale scala 1:10.000	1994	SI			SI
Base dati geografica di sintesi 1:100.000/1:250.000	2003		SI		SI
Ortofoto programma "it2000"	1998/1999	SI			SI
Sistema informativo agricolo della Regione Lombardia (Siarl)					NO

¹ Cfr. Fabiano N., 2005, "Strumenti per il coordinamento e l'integrazione delle informazioni", in Aa. Vv., *Governo del territorio. Commento dalla Lr. 11 marzo 2005, n. 12 della Regione Lombardia*, Giuffrè, Milano.

² Si veda, sul punto, in <http://www.pgt.regione.lombardia.it/html/SitIntegrato.htm>.

³ Come gli strumenti urbanistici generali vigenti e gli studi di fattibilità geologica.

⁴ Insieme all'acquisto di una postazione Server e Client per la messa a regime del Sit del Parco.

Vincoli di tutela non presenti nel sistema informativo beni ambientali					NO
Sirbec copertura regionale					NO
Archivio integrato delle attività produttive (Aiap)					NO
C.A.R.G. progetto di cartografia pedologica					NO
Fasce Pai	2001		SI		SI
Silvia			SI	SI	SI
Ptc Parco Valle Lambro			SI		SI
Progetto cartografia geoambientale. Comunità montana Triangolo Lariano	1992		SI		SI
Banca dati dissesti regionale Iffi	2002		SI		SI
Carta vulnerabilità acquiferi all'inquinamento (elaborazione su intera pianura 2005 per vulnerabilità da nitrati)					NO
Sirbec (Province Como e Lecco)	2006		SI		SI
Misurc (Province Como e Lecco)	2005		SI		SI
Vincoli D.Lgs. 42/2004 e R.D. 3267/23 (Province Como e Lecco)			SI		SI
Valori paesaggistici e ambientali (Province Como e Lecco)			SI		SI
Ecomuseo dei monti e dei laghi briantei		SI			SI
Assetto insediativo (acess. sost., viab. tratti liberi, poli prod., Arir) (Province Como e Lecco)			SI		SI
Ptcp (Provincia Como e Lecco)		SI			SI

Aerofotogrammetrico, strumento urbanistico generale vigente e fattibilità geologica: comuni consorziati
Dati richiesti e disponibili al 22 marzo 2007

[illegible]

28	15234	Verano Brianza	Mi										
29	15239	Villasanta	Mi										
30	97009	Bosisio Parini	Lc										
31	97016	Casatenovo	Lc							SI		NO	
32	97021	Cesana Brianza	Lc										
33	97026	Costa Masnaga	Lc										
34	97056	Nibionno	Lc										
35	97072	Rogeno	Lc										

